



Prot. n. 3071/ C16

Avezzano 01/10/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA  
ATTI/sito WEB

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

CONSIDERATO CHE

- le indicazioni per la redazione del Piano dell'offerta formativa a.s. 2015/16, formulate tenendo conto degli esiti del Rapporto di autovalutazione e sulla base delle linee di indirizzo del Consiglio di Istituto, costituiscono il punto di partenza del presente atto di indirizzo;
- Il collegio dei docenti è chiamato a redigere il Piano dell'offerta formativa, che con la legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
- Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ata, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- Per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del POFT è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;

- Il Piano dell'offerta formativa triennale è predisposto dal Collegio dei docenti e successivamente diviene oggetto di delibera da parte del Consiglio di Istituto (ex legge 107/2015)
- Il Piano dell'offerta formativa triennale può essere rivisto annualmente entro ottobre

VENGONO EMANATI I SEGUENTI INDIRIZZI, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione relativi alla redazione del POFT

## **Finalità dell'Istituto**

L'istituto fonda la sua missione educativa sulla formazione globale della persona.

L'obiettivo di fondo dell'istituto è ravvisabile nella conquista dell'eccellenza, attraverso l'educazione alla democrazia, al multiculturalismo, alla diversità, ai diritti umani, alla libertà, alla creatività, all'esercizio della critica, nella duplice valenza cognitiva e affettiva, per la figurazione di una società nella quale il capitale culturale e sociale, la capacità collettiva di rielaborazione simbolica, la capacità di sviluppare informazioni e generare conoscenza, rappresentino la fonte primaria dello sviluppo e del mutamento sociale.

Per rispondere a queste finalità si indicano le seguenti linee di indirizzo del POFT:

- ✚ Promuovere il successo formativo di ogni alunno;
- ✚ Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;
- ✚ Favorire l'integrazione col territorio;
- ✚ Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme;
- ✚ Favorire l'inclusione delle differenze;
- ✚ Valorizzare le eccellenze;
- ✚ Promuovere l'educazione interculturale.

Il Piano dell'Offerta Formativa triennale dovrà essere fondato su un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici:

- a. rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;
- b. equità della proposta formativa;
- c. imparzialità nell'erogazione del servizio;
- d. continuità dell'azione educativa;
- e. significatività degli apprendimenti;
- f. qualità dell'azione didattica;
- g. collegialità

principi condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico.

## **Attività**

L'attività dell'ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "TORLONIA-BELLISARIO" si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2016-2019 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Nel POFT saranno inserite:

- ✓ le linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali;
- ✓ I criteri generali per la programmazione didattica ed educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività extrascolastiche (già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni), saranno inseriti nel Piano prevedendo :
  - percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
  - attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
  - piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- ✓ criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- ✓ programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie;
- ✓ processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale;
- ✓ azioni progettuali che consentano il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di Miglioramento, che diventa parte integrante del POFT;
- ✓ azioni progettuali di durata anche triennale, coerenti con le finalità del POFT, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'offerta formativa dovrà prevedere:

- ✓ il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- ✓ le attività:
  - di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno;
  - attività di valorizzazione delle eccellenze;
  - attività sportive e laboratori teatrali;
  - attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza;
  - attività di formazione continua del personale;
- ✓ il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie;
- ✓ il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento;
- ✓ la realizzazione di interventi per alunni con Bisogni Educativi Speciali e diversamente abili al fine di una maggiore integrazione, inclusione e successo formativo;

Si precisa che i progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta<sup>1</sup>. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Tenuto conto del fatto che sul potenziamento si può prescindere dall'esatta corrispondenza della classe di concorso, indicare una rosa di classi di concorso cui attingere per ciascun posto richiesto.

<sup>2</sup> La quota di organico di potenziamento da accantonare per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare utilizzabile per esigenze diverse (es.: area letteraria, linguistica, matematica, scientifica).

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

### **Scelte di gestione e di amministrazione**

LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei,, dalle leggi " Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano; per la concreta attuazione dei progetti si terrà presente la componente ATA sia per la compartecipazione nella loro realizzazione, sia per l'accesso ai compensi.

LA PROMOZIONE E L'ADESIONE AD ACCORDI DI RETE con altre scuole, Università, EE.LL., agenzie esterne darà impulso a forme di cooperazione, informazione e formazione.

### **Conclusioni**

Quanto espresso nel POFT costituirà la motivazione per:

1. L'individuazione del fabbisogno di posti, sia di tipo comune che di sostegno;
2. La selezione delle aree di utilizzo dell'organico potenziato e l'individuazione del fabbisogno di posti ad esso relativo;
3. L'individuazione del fabbisogno di posti per il personale Ausiliario, Tecnico e Amministrativo.

I dati relativi alle esigenze di personale, opportunamente calcolati in base alle indicazioni che verranno fornite dall'Amm.ne, saranno contenuti all'interno del documento.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal D.S. e dai suoi collaboratori.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il dirigente scolastico

**Prof.ssa Rossella Rodorigo**

Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39 del 1993.